MILANO - ULTIMA EDIZIONE

ABBONAMENTI

Anno: ITALIA, IMPERO, ESTERO L. 70.— ESTERO L. 180.—
Semestre: " " " 38.— " " 77.50
Trimestre: " " " 20.— " " 39.—

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Settala, 7 - Milano
Telef. 27-251 - 27-252 - 27-253 - 27-254 - Cassetta 2003
Tip. 2107 - Abbonamento postale per posta aerea Gruppo 2a
presso l'Ufficio Postale Italiano in Lugo S. Margherita (Angelo S. Protasoni)

CENT. 30 • Sped. in abbon. postale

IL SECOLO

LA SERA

Anno 48 - N. 285 - Venerdì 1 Dicembre 1939 - XVIII

INSERZIONI

Prezzi: Commerc. L. 1.50, L. 0.75 Fest. - Finanz. » 2.— » 1.— - Annunci mortuari » 1.— » 0.50 - Economici (max. 10 parole) L. 2.50 - Echi di cronaca, di sport, cose, commenti, legali, ecc. L. 3.— per parola - Echi di spettacoli + 25% - Necrologi, a Direzione + 25% - Pagamento anticipato

Concessionaria esclusiva: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Palazzo della Borsa - Milano - Telef. 12451-12452-12453-12454 - Agenzia di Corte: Largo Santa Margherita Angelo S. Protasoni - Telef. 12455-12456

La fulminea azione russa contro la Finlandia

Petsamo nel mare di Barents occupata

I centri di Kirkenaes e Salmejaervi bombardati

Helsinki avrebbe chiesto un armistizio

Si parla di eventuale rottura fra Stati Uniti e Russia

Parigi, 1.

L'Havas ha da Helsinki:

La città di Petsamo è stata occupata dalle truppe russe.

I nostri aviatori americani hanno bloccato il porto costringendo un vapore finlandese in rotta verso la Norvegia a ritornare a Petsamo.

La città aveva in precedenza subito un bombardamento aereo. L'evacuazione russa ha bombardato anche i centri di Kirkenaes e Salmejaervi.

A Helsinki, parecchi edifici bombardati ieri dagli aeroplani sovietici, erano ancora in fiamme stamane.

Le vetture della Legazione russa sono state infrante dalla esplosione delle bombe.

Il bombardamento d'ieri ha causato quaranta morti e settanta feriti solo ad Helsinki.

Voci di un "ultimatum,, di Mosca

Helsinki, 1.

Iersera ha avuto luogo la riunione del Parlamento. Durante la riunione, molte notizie, a undate, si diffondevano nell'ospitale, che peraltro presentava un aspetto di calma assoluta. Si sapeva così che il Governo aveva ottenuto il voto di fiducia; ma subito dopo si partì di dimissioni, di costituzione di un nuovo Gabinetto con a capo l'ex presidente del Consiglio Kivimaeki e dell'incarico dato al ministro delle Finanze, Tanner, di negoziare la pace con la Russia. Si diceva che le dimissioni sarebbero date oggi al Presidente della Repubblica di formare un nuovo Governo di concentramento in cui tutti i partiti avrebbero potuto essere rappresentati.

In serata, intanto, prima della riunione parlamentare il ministro degli Esteri Erkko aveva parlato alla radio per mettere in rilievo che una grande Potenza con la quale la Finlandia aveva instaurato relazioni di buon vicinato e con la quale aveva concluso un Patto di non aggressione che avrebbe dovuto avere valore fino al 1945, non solo aveva attaccato le posizioni finlandesi alla frontiera terrestre, ma aveva bombardato anche città aperte scatenando la guerra nel cuore della Finlandia.

Il Ministro aveva mostrato come la Finlandia non avesse mai formulato minacce di qualsiasi genere verso della Potenza e come la Russia aveva potuto rilevare in parecchie occasioni che nessun pericolo esisteva attendersi dalla Finlandia.

«Ci si accusa — degli incidenti di frontiera — aveva continuato Erkko — e di impedire che la sicurezza di Leningrado sia acquisita. Queste accuse non ci toccano perchè abbiamo fatto tutto ciò che era in nostro potere per la sicurezza di quella città, offrendo specialmente di ritirare le nostre truppe a una distanza tale dalla frontiera da allontanare ogni sospetto. Abbiamo proposto la mediazione di uno Stato neutrale. Tutto è stato rifiutato. La Finlandia, fattore di civiltà e di pace in Europa, ha fatto di tutto per evitare il conflitto.

«La Finlandia invia il suo saluto al popolo americano ringraziandolo per i suoi sforzi a nostro favore».

Dopo questo discorso tanto più inesplicabile piuttosto le notizie delle dimissioni del Gabinetto.

Più tardi nelle notte tali dimissioni erano confermate, nonostante, con ciò è detto, il voto di fiducia del Parlamento. Il nuovo Governo formato nella prima ore di stamane è presieduto da Tanner, ex ministro delle Finanze, e non più dal ministro degli Affari Esteri.

Secondo altre informazioni, il nuovo Governo proporrebbe un armistizio immediato alla Russia per intavolare negoziati di pace. Mosca sarebbe stata subito informata delle dimissioni del Gabinetto finlandese.

A questo riguardo è indispensabile non perdere di vista che, secondo notizie finora non confermate, Mosca avrebbe posto un ultimatum a Helsinki per invitare l'accoglimento di tutte le richieste russe entro le prime ore di stamane, minacciando di distruggere il Paese in caso di rifiuto. Ripetiamo che la notizia non è ancora confermata.

La popolazione fugge intanto in massa dalla capitale. Le strade verso la periferia sono ingombre di auto cariche di mobili.

Ecco intanto il comunicato di guerra diramato dal Ministero della Difesa Nazionale sulle operazioni belliche:

I russi hanno attaccato la Finlandia, senza una dichiarazione di guerra, in vari punti della frontiera. In talune località le truppe finlandesi hanno respinto l'invasore, in altre il nemico ha riconosciuto le sue posizioni, ecc. nel pomeriggio, l'aeronautica russa venne arrestata doppiamente.

Nell'istmo di Carelia l'attacco era sostenuto dall'artiglieria pesante.

A nord-est del lago Ladoga due corpi d'armata russi sono stati distrutti, e altri due hanno subito la stessa sorte nell'istmo di Carelia. Le truppe finlandesi non hanno attraversato la frontiera in nessun punto.

Durante la giornata vari bombardamenti aerei sono stati effettuati dai russi. Nel corso di due bombardamenti subiti da Helsinki, si sono avute vittime dell'esercito russo nella Carelia meridionale e nelle isole nel Mare di Barents. Il Governo finlandese ha prontamente iniziato il dislocamento delle popolazioni civili verso le località più lontane dalla frontiera.

Durante la giornata vari bombardamenti aerei sono stati effettuati dai russi. Nel corso di due bombardamenti subiti da Helsinki, si sono avute vittime dell'esercito russo nella Carelia meridionale e nelle isole nel Mare di Barents. Il Governo finlandese ha prontamente iniziato il dislocamento delle popolazioni civili verso le località più lontane dalla frontiera.

Dopo le dichiarazioni del Capo del Governo, del ministro degli Esteri Erkko e del Ministro della Difesa Nazionale, il Parlamento ha accettato l'offerta di mediazione del Governo americano ed ha votato la Aducia al Governo.

«In queste condizioni — scrive il corrispondente da Stoccolma della Neue Zürker Zeitung — la notizia delle dimissioni del Governo ha prodotto moltissima sensazione in tutta la Finlandia.

Notizie precise non sono intanto ancora giunte sulla formazione precisa del nuovo Ministero e sulle sue intenzioni».

Il giornale svizzero nota che il rimaneggiamento del Ministero permetterebbe forse di evitare una devastazione completa della Finlandia.

La radio finlandese non ha annunziato le dimissioni del Gabinetto

Londra, 1.

Si segnala che la stazione radiofonica finlandese di Lathi, nella sua emissione di stamane non ha nuovamente alluso alle dimissioni del Gabinetto finlandese.

Traffici sospesi con i porti danesi

Copenaghen, 1.

I traffici marittimi fra Copenaghen, Helsinki e gli altri porti finlandesi, sono stati sospesi da ieri. Anche la trasmissione di notizie è sospesa da ieri.

La drammatica seduta del Parlamento finlandese

Berna, 1.

Notizia da Helsinki, ricevuta via Stoccolma, fornisconno altri particolari sulla drammatica di ieri sera del Parlamento finlandese.

L'appello dei deputati è stato fatto sulla grande sala che occupava la Camera nell'incarità più assoluta. Erano presenti novantacinque deputati su novantadue.

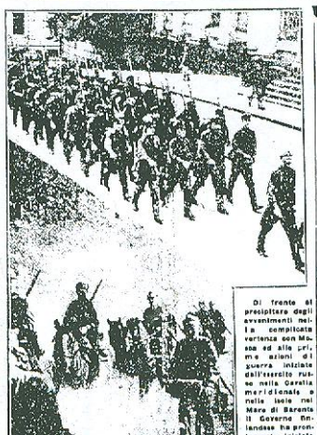
La possibilità di una rottura di rapporti diplomatici non deve essere del tutto esclusa. Alla rottura potrebbe far seguito la constatazione di stato di guerra tra Russia e Finlandia e conseguentemente sarebbe applicata la legge sulla neutralità adottando per le vendite di materiale bellico ai due Paesi in conflitto con la nota formula del pagamento in contanti e trasporto a rischio del compratore.

I giornali pronosticano che, data la critica situazione del senatore Pittman alla politica russa, il Senato, durante la sua sessione del prossimo gennaio, possa decidere la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e Mosca.

I giornali di Nuova York pubblicano lunghe note di commento contro la Russia ed esprimono simpatia per la Finlandia. Il commento del New York Times ha per titolo «Lavoratori di tutto il mondo» e quello del New York Herald-Tribune «Ancora una volta avviene l'incredibile». Quello del Journal Americain ha il titolo «I grandi caratteri «Roosevelt e Cordell Hull discutono sulla rottura con Mosca» e pubblica la seguente informazione datata da Washington:

«Le relazioni fra i Soviet e gli Stati Uniti sono in bilico. Roosevelt e il Segretario di Stato stanno ponderando se si devono interrompere i rapporti con Mosca. Se questa azione — ciò potrà prendere forma di semplice richiamo dell'Ambasciatore Steinhardt oppure di ritiro dell'Ambasciatore».

Da Bogotà si apprende intanto che il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio al Presidente finlandese per assicurarle della profonda simpatia di tutto il popolo colombiano.



Di fronte ai presistibili degli avvenimenti nella complicata tenzione con Mosca ed alle pri, ere azioni di guerra iniziate dall'esercito russo nella Carelia meridionale e nelle isole nel Mare di Barents il Governo finlandese ha prontamente iniziato il dislocamento delle popolazioni civili verso le località più lontane dalla frontiera. Nella foto: trasporto di combattimento.

Il prudente riserbo di Londra

Nessun passo previsto per ora

Londra, 1.

Le prime edizioni dei giornali pomeridiani sono anche più perentori di quanto non lo fosse la stampa di stamane nel condannare l'azione russa contro la Finlandia. Giungono infatti ora le prime descrizioni sul bombardamento di Helsinki, a mezzo di messaggi della *British United Press* e della *Reuter*, messaggi in cui si afferma che circa 100.000 persone sono fuggite la notte scorsa dalla capitale finlandese.

E' una città nella quale pullulano gli armati controllano le strade, mentre i pompieri estraggono dalle macerie le vittime della bombe di Stalin.

Notizie giunte all'ultima ora dicevano inoltre per oggi la riapertura dei negoziati con la Russia da parte del nuovo Governo formato dal signor Tanner che avrebbe come ministro degli Esteri Kivimaeki.

Nell'*Evening News* dopo avere osservato che l'indignazione degli Stati Uniti aumenta a mano a mano che si conoscono i particolari della brutalità di Stalin e avere sottolineato «l'orore provato dal Domini» si accenna all'eventualità che il Governo di Washington decida la rottura delle relazioni diplomatiche con Mosca.

Nel frattempo può riuscire interessante esaminare quali sono le reazioni dell'Inghilterra. Di apertissima condanna quelle che appaiono negli organi popolari nei riguardi della Russia e anche l'atteggiamento dei giornali che passano per ufficiosi non lascia dubbi su quelli che sono i sentimenti delle classi dirigenti. Quanto all'atteggiamento ufficiale, dopo le dichiarazioni fatte ieri ai Comuni dal signor Chamberlain, non sembra, per ora almeno, che sia contemplato alcun passo a Mosca di natura diplomatica o, tanto meno, militare. Nel commentare le citate dichiarazioni del Primo Ministro il Times scrive che esse contengono in frasi misurate, ma niente affatto ambigue, la condanna dell'aggressore a nome dell'intera Nazione ed esprimono la simpatia per la Finlandia e da parte di un Paese il quale sta combattendo per gli stessi principi di libertà contro una brutalità simile a quella che ora si è abbattuta sulla Finlandia».

Si può dire del resto che sentimenti analoghi vengono espressi in tutti questi circoli politici e giornalistici. E che la pensare ad un parola d'ordine più o meno ufficiosa con cui si risponderebbe alle critiche di coloro i quali chiamano l'aggressione l'intazione del Governo britannico contro l'aggressione russa. Tale reazione, ecco in che consisterebbe la parola d'ordine, non significa affatto una assoluzione e la tendenza a giustificare o addirittura l'attacco russo alla Finlandia a quello tedesco alla Polonia: significa precisamente che l'Inghilterra condanna il secondo come ha condannato il primo. Senza pregiudicare quella che potrà essere la sua azione futura nei riguardi anche di questa aggressione, si ritiene però che nel momento attuale difficoltà di varia genere renderebbero inopportune a vantaggio della Finlandia una aperta dichiarazione di ostilità di Londra contro Mosca.

Si esaminano frattanto con la più viva attenzione sia i movimenti della precipitata azione russa — vedi in proposito la nota del nostro diplomatico del *Times* — sia i prevedibili sviluppi nell'Estremo Oriente. Ha destato infatti viva impressione la partenza di stanotte della radio russa volante all'invio di truppe verso le frontiere meridionali.

Le simpatie giapponesi

Tokio, 1.

La stampa giapponese nel commentare gli avvenimenti del Baltico dimostra una viva simpatia per il popolo finlandese, facendo rilevare come abbiano potuto valere i Patti di non aggressione conclusi con la Russia.

Il Yomiuri Scimbun dice che l'atteggiamento della Russia verso la Finlandia deve servire come una lezione per il Giappone, che subisce un trattamento alla Russia. (*United Press*).

La Festa Nazionale Jugoslava

IL PRINCIPE REGGENTE

La festa fondamentale jugoslava si celebra oggi in tutta la Jugoslavia. Telegrammi da Belgrado recano che tutte le città sono parecchie con bandiere dei colori nazionali. Dovunque si svolgono manifestazioni popolari.

Il popolo italiano si associa al popolo jugoslavo con cordialissimo augurio e quale sua ricorrenza nazionale.

Un omaggio al Duce dell'Imam dello Yemen

Roma, 1.

Il Duce ha ricevuto in omaggio da S. A. R. l'Imam dello Yemen venti quintali di caffè. Il Duce ha ha fatto distribuire i latitati di beneficenza.

Politica sociale e razziale

Un Convegno universitario a Catanzaro

Catanzaro, 1.

Scientia fascisti universitari, rappresentanti quindici gruppi dei più importanti centri universitari sono convenuti a Catanzaro, su invito del gruppo locale, per discutere sulla loro partecipazione alla terza fase della Rivoluzione fascista: quella sociale e razziale del Regime.

Relazioni in bilico

secondo la stampa americana

Il messaggio di Roosevelt

Washington, 1.

Il presidente Roosevelt ha inviato ai Governi della Finlandia e della Finlandia il seguente messaggio:

Gli spietati bombardamenti aerei di obiettivi civili in vari punti della terra e che ebbero per risultato ferimenti e morti di migliaia di uomini, donne e bambini senza difesa, mi hanno indotto a fare appello a tutti gli uomini civili e colpii profondamente e la coscienza dell'umanità. Se si rifiuta a questa forma di inumana barbarie durante il periodo di tragiche confusioni che il mondo ora attraversa, migliaia di innocenti esseri umani perderanno la vita. Pertanto io faccio un appello ai Governi dei Soviet (e di Finlandia), cosa già fatta ai Governi impegnati in ostilità recenti, perchè affermi pubblicamente la sua determinazione affinchè le sue forze armate in nessuna parte nessun circostanza compiano bombardamenti aerei di popolazioni civili e di città non fortificate, con l'evidente sola norma di guerra siano scrupolosamente osservate da tutti gli aggressori. Chiedo risposta immediata.

Si apprende d'altra parte che il segretario di Stato, Cordell Hull, e le personalità più influenti hanno immediatamente intrattenuti col Ministro di Finlandia a Washington. Nessun comunicato sullo stato tuttavia diramato su questo colloquio.

Vi sono alcuni parlamentari che non vedono a chiedere l'immediata rottura diplomatica con Mosca, ma sembra che Roosevelt prima di prendere decisioni sugli a contrario col capo del partito.

Tra i più energici fautori della rottura diplomatica è il senatore Clarke, che trova un deciso sostenitore nel senatore King. Quest'ultimo ha dichiarato che sarebbe ora di prendere decisioni perchè negli Stati Uniti non si stendano più le mani per stringere quelle sanguinanti di Stalin.

La possibilità di una rottura di rapporti diplomatici non deve essere del tutto esclusa. Alla rottura potrebbe far seguito la constatazione di stato di guerra tra Russia e Finlandia e conseguentemente sarebbe applicata la legge sulla neutralità adottando per le vendite di materiale bellico ai due Paesi in conflitto con la nota formula del pagamento in contanti e trasporto a rischio del compratore.

I giornali pronosticano che, data la critica situazione del senatore Pittman alla politica russa, il Senato, durante la sua sessione del prossimo gennaio, possa decidere la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e Mosca.

I giornali di Nuova York pubblicano lunghe note di commento contro la Russia ed esprimono simpatia per la Finlandia. Il commento del New York Times ha per titolo «Lavoratori di tutto il mondo» e quello del New York Herald-Tribune «Ancora una volta avviene l'incredibile». Quello del Journal Americain ha il titolo «I grandi caratteri «Roosevelt e Cordell Hull discutono sulla rottura con Mosca» e pubblica la seguente informazione datata da Washington:

«Le relazioni fra i Soviet e gli Stati Uniti sono in bilico. Roosevelt e il Segretario di Stato stanno ponderando se si devono interrompere i rapporti con Mosca. Se questa azione — ciò potrà prendere forma di semplice richiamo dell'Ambasciatore Steinhardt oppure di ritiro dell'Ambasciatore».

Da Bogotà si apprende intanto che il Presidente della Repubblica ha inviato un messaggio al Presidente finlandese per assicurarle della profonda simpatia di tutto il popolo colombiano.

U NA PIÙ ALTA GIUSTIZIA SOCIALE

Gli assegni familiari per i figli

sensibilmente aumentati

nel settore dell'industria e del commercio

senza nuovi aggravi dei contributi

ROMA, 1.

Con provvedimento in corso è previsto un sensibile aumento degli assegni familiari per i figli nel settore dell'industria e del commercio, senza che venga apportato alcun nuovo aggravio dei contributi.

Il Ministero delle Corporazioni, per assicurare efficacemente nelle presenti circostanze il miglioramento delle condizioni economiche dei lavoratori capi famiglia, ha disposto intanto l'applicazione del provvedimento con inizio dal prossimo primo periodo di paga delle nuove misure degli assegni suddetti.

Il provvedimento stesso, che è stato reso possibile dagli avanzi verificatisi nelle gestioni degli assegni dell'industria e del commercio, ha effetto per gli impiegati dal 1. dicembre prossimo e per gli operai dal giorno 4 successivo.

La nuova misura degli assegni per le tre note classi di famiglia (con un figlio, con due o tre figli, con quattro o più figli a carico) risulta aumentata nel modo seguente per ciascun figlio a carico:

CLASSI DI FAMIGLIA	operai		impiegati	
Industria (in settimana)	da	a	da	a
1.) con 1 figlio	3.50	4.20	6.80	6.60
2.) con 2 o 3 figli . . .	4.80	6.—	6.50	8.70
3.) con 4 figli e più . . .	6.—	7.80	7.20	10.50
Commercio (a mese)				
1.) con 1 figlio	14.40	16.80	19.20	26.40
2.) con 2 o 3 figli . . .	20.40	24.—	24.—	34.80
3.) con 4 figli e più . .	26.40	31.20	28.80	42.—

Il provvedimento che dispone l'aumento degli assegni familiari per i figli dei lavoratori dell'industria e del commercio rappresenta un ulteriore passo verso la realizzazione del postulato fascista del «salario familiare».

Di tale aumento si era già fatto cenno, ora esso viene annunziato ufficialmente.

Il valore del provvedimento stesso è oltreché economico, morale, e la sua significazione è assai importante. Per accordi stipulati tra le Confederazioni degli industriali e dei commercianti con quelle dei lavoratori dell'industria e del commercio, gli assegni erano già stati estesi alla media e ai pentori a carico: oggi si aumenta la misura degli assegni in corso per i figli. Il beneficio per le famiglie dei lavoratori non sarà di poco conto.

E' importante rilevare che a questa provvidenza, di cui fruiranno milioni di lavoratori, non corrisponde alcun inasprimento tributario e che l'aumento degli assegni è esclusivamente dovuto alla oculata e perfetta gestione dei fondi pervenuti a questo alto fine sociale.

Constatato che in virtù di così felice risultato era possibile rendere più cospicuo il gettito e il rendimento degli assegni, il Regime non ha esitato a rafforzare e a estendere i vantaggio più cospicui in favore del nucleo familiare. La marcia verso il «salario familiare», cioè verso il salario che valga ottenere la prestazione del lavoratore le sue necessità familiari, codesta marcia — diciamo — che è uno degli edifici posti dalla Rivoluzione fascista al suo inizio, volge verso il suo compimento.

PER L'APPODERAMENTO

Duemila case costruite

dal 1° gennaio al 20 ottobre

per un importo di 98 milioni

ROMA, 1.

Dal 1. gennaio al 20 ottobre sono state costruite per appoderamento dei terreni duemila case per l'importo di 98 milioni.

A queste devono essere aggiunte quelle già costruite, ma non ancora collaudate, nel Tavoliere delle Puglie, nel Volturno e nel Ferrarese.

NELL'IMPERO

Le visite del Vicerè

ad Averra e a Bonga

tra esultanti manifestazioni degli indigeni

Gimma, 1.

Il Vicerè, dopo aver pernottato a Gondar, si è recato, lunedì la pista che taglia la foresta di Berchi, fino ad Averra ove è stato fatto segno ad entusiastiche manifestazioni da parte di una moltitudine di indigeni accorsi da ogni parte dalle zone vicine.

Successivamente il Duca d'Aosta, dopo aver superato un percorrendo di nuovo le strade aperte dalle maestranze italiane, è giunto a Bonga, ultima dimora, tra il rinnovato vibrante entusiasmo delle popolazioni e porgere, per conto per Mussolini, di costruire la Duchessa Anna d'Aosta, che giunge oggi dalla alla col «Biancorano».

Dino Grandi degno successore di Costanzo Ciano

Roma, 1.

(C) — La notizia della nomina del conte Dino Grandi a presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni è stata, apparsa ed suoor oggi è commentata con vivo obiettivo ed unanime compiacimento. La scelta fatta dal Duce è giudicata come tutte le decisioni massimative, geniale e significativa, piena di contenuto. L'alto ufficio di presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni era stato tenuto dal Costanzo Ciano con poderosa capacità costruttiva, con altissimo prestigio, con ideale dedizione alla causa fascista e pratiche del Fascismo.

Il soldato eroico, il cui nome la Patria non dimenticherà mai ma elevata anche nella pace nel cielo della gloria, fu un meraviglioso esempio di volontà, di fede, di equilibrio, di sacrificio, di abnegazione di civile della Rivoluzione Fascista. Costanzo Ciano aveva recato gli stessi metodi franchi, realizzatori, secondi che nelle azioni di guerra lo avevano proclamato Eroe invitto. Si può ben dire che egli, dominando il mole che già incarnava la sua fibra, resistette eroicamente presiedendo la Camera dei Fasci e delle Corporazioni e cadde come un soldato sul campo del dovere.

Ora la successione alla presidenza della Camera di Dino Grandi vuole anche significare omaggio al grande Eroe scomparso. Infatti il conte Grandi fu soldato valoroso nella Grande Guerra e fu nelle prime ore della dura battaglia per il Fascismo fra i primi vicino al Duce, fra i primi nell'esercito popolo di fascisti che costituirono il primo gruppo parlamentare capitanato da Mussolini alla Camera che era allora sorda e cieca.

Dino Grandi è un ufficiale collaudato della Rivoluzione Fascista, un organizzatore di primo ordine, un profondo conoscitore dei problemi economici e sociali, un oratore di vibrante passione, un fine scrittore, un diplomatico di alto valore. Quando il Fascismo diramò il Regime della Patria, dimostrò di avere qualità splendide e concrete di costruttore e di politico, poichè fu assunto per volontà del Duce all'alto incarico di vicepresidente della Camera, di sottosegretario agli Interni, di ministro degli Esteri, di ambasciatore d'Italia in climi e luoghi e tempi difficilissimi, di ministro di Grazia e Giustizia, da ultimo di ambasciatore presso la Corona inglese.

Come Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, egli dimostrerà certamente di essere degno dell'alta successione di Costanzo Ciano; e da questa suprema tribuna egli saprà con la luce della sua età giovane e del suo intrepido ingegno, esaltare le attività dell'alacre e vittoriosa istituzione fascista, che nel mondo si è già affermata come un nuovo documento di salute romana del Fascismo.

Le udienze del Duce

Il conte Marzotto e il sen. Alfredo Frassati

Roma, 1.

Il Duce ha ricevuto il conte Vittorio Cini gli ha riferito su un suo recente viaggio nell'America Centrale, sulle iniziative da lui prese in Libia e in Etiopia e sull'andamento della sua industria.

Il Duce ha preso atto con soddisfazione di quanto gli è stato riferito.

Il Duce ha inoltre ricevuto il sen. Alfredo Frassati, presidente amministratore delegato della Società per il quotidiano *La Stampa* di Torino, col quale ha avuto lo scambio di importanti iniziative di lavori per circa 200 milioni riguardanti la sviluppo della Società.

Il Duce ha approvato la relazione e ha espresso il suo compiacimento.

Il 38° Congresso di ginecologia

L'alto patronato della Principessa di Piemonte

Torino, 1.

Per il 38° Congresso nazionale di ostetricia e ginecologia che si terrà nella nostra città dal 27 al 30 dicembre, la Principessa di Piemonte ha comunicato al Commissario ordinatore che di buon grado accetta l'alto patronato al prezioso importante convegno scientifico.

La seduta inaugurale si svolgerà la mattina del giorno 27 nella storica sala di Palazzo Madama sicuro di rinnovare l'entusiastica adesione alle Clinice ostetrica e ginecologica della R. Università.

Il Congresso avrà per tema: «Le basi biologiche e cliniche della terapia ormonale» e vedrà la partecipazione dei più insigni studiosi italiani e stranieri.

LE RELAZIONI ALLA CAMERA

La colonizzazione del Latifondo siciliano

Roma, 1.

E' stato presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il Disegno di Legge sulla colonizzazione del Latifondo siciliano. La poderosa iniziativa ordinata dal Duce nello stupendo rapporto del 26 luglio dell'anno XVII per infrangere il secolare ordinamento latifondistico della Sicilia, mentre — dice la relazione — è nella sua affermazione della forza rinnovatrice della Rivoluzione fascista segna un'altissima tappa, particolare significativa della legge Mussolini nella politica integrale bonifica di Latifondo tende infatti a integrare la trasformazione delle condizioni ambientali mediante la creazione di nuove sedi di vita rurale e di nuovi rapporti ed in favore in base al criterio economico dell'appoderamento.

Una caratteristica dei provvedimenti allegato consiste nella quella di chiamare a raccolta per la grande impresa tutte le forze produttive con particolare interessamento dell'attività privata e di quella pubblica. Esso prevede buoni uno volontarismo collaborazione della proprietà alla soluzione del problema nel comune interesse dei singoli e della Nazione sia perchè la realizzazione di questo ordinamento deve essere accurata contro ogni difficoltà e contro ogni resistenza ingiustificata da parte di proprietari che non abbiano la capacità e i mezzi o la volontà di intraprendere nelle zone loro i nuovi ordinamenti, lo schema prevede la costituzione di appositi Enti di cui deve assistere e se occorre sostituire i proprietari nell'opera di colonizzazione.

Le direttive cui si informano le disposizioni relative al nuovo Ente segnano anzitutto una completezza, anzi un superamento di due opposti indirizzi in tema di colonizzazione: di assicurare che il fine conseguimento dei fini pubblici della bonifica, senza arrivare necessariamente alla sostituzione degli attuali proprietari, ai quali anzi offre la possibilità di superare la crisi in cui attraversa la finanziaria della trasformazione affidando il compito a un Ente specializzato attraverso che presumibilmente avrà maggiori capacità di elaborare il problema con sicurezza di risultati e operando con grandi mezzi le potrà anche conseguire economie non realizzabili dall'attività frazionata dei singoli.

Altro punto che merita di essere rilevato è il più facile adeguamento dell'istituzione alle esigenze di nuovi ordinamenti intenzieri della produzione che deriva dal proposto sistema di parziale accollo della proprietà da parte dell'Ente con cui gli attuali proprietari potranno liquidare, quelle che si oppone cioè alla rivalsità dei proprietari più volenterosi, per mancanza non sufficientemente provvisti di capitali.

Altrettanta caratteristica fondamentale proposta è nel proposito di creare la che impronta l'opera di miglioramento fondiario agricolo specialmente, le sul terreno bonifica tutti i nuovi stabili rapporti. La creazione di più stretti e fecondi vincoli fra il lavoro e la terra, lo scopo fondamentale della colonizzazione.

Il disegno di Legge, considerato nelle sue direttive fondamentali, mentre dà modo di affrontare con sicurezza di mezzi un problema di importanza storica per la rinascita del Latifondo siciliano, segna nella legislazione fascista, sulla bonifica un progresso di vasta portata per i successivi sviluppi futuri.

La relazione è accompagnata poi i vari articoli del disegno di Legge.

Il Quadrumviro De Vecchi è giunto a Roma

Roma, 1.

Proveniente da Napoli, ove è stato ricevuto da Rodi a bordo del piroscafo Tembien, è giunto a Roma il Quadrumviro conte De Vecchi di Val Cismon, accompagnato dagli ufficiali del suo Stato Maggiore della Milizia. Il Quadrumviro è stato ricevuto dal Segretario del Partito nella Stazione Termini dal Comandante della Milizia Ferroviaria.

Il Quadrumviro è stato poi ricevuto dal Duce per riferire sulla possibile costituzione del terzo Consolato del Fascismo.

Ieri sera S. E. Federzoni e partito per Firenze.

060 - 3